REGIONE
PUGLIA

L'Assessore al Welfare Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Assistenza territoriale, psichiatria e dipendenze patologiche" e confermata dalla Dirigente di Ufficio e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

La legge 15 marzo 2010 n. 38 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative ad alle terapie del dolore" ha dettato i primi indirizzi per la realizzazione di strutture sanitarie che eroghino cure palliative e terapia del dolore assicurando un programma di cura individuale per il malato e per la sua famiglia.

Con Atto d' Intesa Stato-Regioni 25/7/2012 è stato approvato il documento ad oggetto " Definizione dei requisiti minimi e delle modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore".

Con provvedimento n. 2210 del 26/11/2013 la Giunta Regionale, oltre a recepire i contenuti del suddetto Atto, ha dato mandato al Gruppo di Lavoro regionale "Cure Palliative e Terapia del Dolore", istituito con A.D. n. 134 del 29/4/2013, di supportare l'Assessorato al Welfare nell'attività di programmazione e costruzione di una efficace rete tesa a garantire erogazione omogenea delle prestazioni a favore dei pazienti terminali e delle loro famiglie.

Con il predetto Gruppo di Lavoro è stato avviato un efficace e costante confronto in cui sono state affrontate e condivise tutte le scelte che hanno consentito di definire le proposte contenute nell'allegato documento " Linee Guida regionali per lo Sviluppo della Rete per le Cure Palliative in Puglia, in attuazione dell' Atto d'Intesa sottoscritto in Conferenza Stato - Regioni (Rep. N. 152/2012)".

Le Linee Guida in parola, che si propongono all'approvazione della Giunta Regionale, oltre a delineare l'articolazione territoriale della rete cure palliative, definiscono gli elementi costitutivi, l'organizzazione e le funzioni della medesima rete, nonché i percorsi diagnostici-terapeutici di presa in carico e assistenza dei malati in fase terminale.

Vengono, altresì, dettate disposizioni in merito alla formazione degli Operatori ed alle attività di comunicazione e informazione sulle cure palliative rivolte alle famiglie e, più in generale, all'opinione pubblica.

Per quanto in premessa richiamato si propone di approvare le " Linee Guida regionali per lo Sviluppo della Rete per le Cure Palliative in Puglia, in attuazione dell' Atto d'Intesa sottoscritto in Conferenza Stato - Regioni (Rep. N. 152/2012)",di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Sezione Contabile: " COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n.28/01 e s.m.i."**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta - ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera d) della L. R. 7/97 - l'adozione del conseguente atto finale, in quanto adempimento dovuto in attuazione dell' Atto d'Intesa sottoscritto in Conferenza Stato - Regioni (Rep. N. 152/2012).

***L A  G I U N T A***

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore dell'Ufficio n.4 del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, dalla Dirigente del medesimo Ufficio e dalla Dirigente del Servizio PATP
A voti unanimi, espressi nei modi di legge

***D E L I B E R A***

- di approvare le " Linee Guida regionali per lo Sviluppo della Rete per le Cure Palliative in Puglia, in attuazione dell' Atto d'Intesa sottoscritto in Conferenza Stato - Regioni (Rep. N. 152/2012)", di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di disporre che la presente Deliberazione sia notificata, a cura del Servizio PATP, ai Direttori Generali delle ASL, delle Aziende Ospedaliere, agli Organismi no-profit che erogano le cure domiciliari sul territorio regionale, al fine di garantirne una puntuale applicazione.

- di prevedere la pubblicazione del presente Provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO  IL PRESIDENTE

_____  _____

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della A.P. (dr. G. Martinelli) _____

Il Dirigente dell'Ufficio n.4 (dr.ssa M. De Palma) _____

Il Dirigente del Servizio PATP(dott.ssa Giovanna LABATE)_____

Il sottoscritto Direttore di Area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art.15 e 16 del DPGR n° 161/2008.

Il Direttore dell'Area per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunita': (Dott. Vincenzo POMO) _____

L'ASSESSORE PROPONENTE (Donato PENTASSUGLIA) _____

**Allegato A**

Il presente Allegato si compone di 9 fogli,
escluso il presente foglio.

dott.ssa Giovanna Labate